

Un legame fra *faronotizie* e *telemormanno* può essere abbastanza ovvio, *fn.* significa articoli riguardanti anche il nostro territorio, *telem.* vuol dire video di avvenimenti in una vasta area locale, il *segnale* arriva nei paesi del pollino lucano, in quello calabrese fino alla piana di Sibari, Corigliano (?).

Il legame fra la notizia scritta e il filmato dell'avvenimento e/o del fatto, la considerazione scritta e l'immagine, il video sono una miscela efficace, mezzi di comunicazione che si completano a vicenda.

La mia proposta potrebbe essere quella di una rubrica televisiva mensile, che vorrei curare per commentare quello che scriviamo su *fn.* e, chissà, dallo scritto può nascere un servizio tv. La visione di un programma di *telem.* stimola la stesura di un articolo. Un programma tv, un televisore per riceverlo, 50.000 potenziali telespettatori. Ci sono famiglie dove ancora non c'è dimestichezza con internet, con lo smartphone, a Mormanno, a Castelluccio, a Castrovillari; dai paesi lucani alla sibaritide, la tv è ancora uno strumento di informazione formidabile e una tv locale può contribuire a diffondere sane politiche di tutela che sottendono programmi di sviluppo ecosostenibili.

Negli ultimi anni, proprio grazie ai progressi degli strumenti di divulgazione delle idee, il territorio del pollino è uscito da quel limbo che lo teneva nascosto, proprio perché nel passato i veicoli di comunicazione erano lenti, *arrugginiti*, quindi poco efficaci, ma oggi anche la valorizzazione turistica è possibile.

I lettori di *fn.* ricorderanno che in passato avevamo provato ad utilizzare le frequenze di *telem.* per *mandare in onda* i testi degli articoli, avevamo sperimentato il sonoro *on line* cioè registravamo con le nostre voci. Si era cercato di divulgare il giornale offrendo varie possibilità in base alle diverse esigenze.

Vorrei sperimentare ora dell'altro, necessario per attuare la mia idea: sto consultando una équipe di operatori commerciali locali che crede nell'iniziativa e la finanzierebbe perché ci sono dei costi, quindi predisporre spot di propaganda, percorsi nuovi anche per *telem.*

Non sarà facile a lungo periodo mantenere la rubrica, anche perché *fn.* si muove in assoluta libertà di pensiero e quindi evitiamo finanziamenti da enti che indurrebbero qualcuno a ipotizzare forme di condizionamento che potrebbero, se non ledere l'indipendenza del giornale, anche solo presupporla. Bisogna scoraggiare questa ipotesi e quindi mi rivolgo solo alle piccole attività commerciali che, oltre ai titoli di coda, potranno inserire nel programma messaggi promozionali.

Devo ancora parlarne con il mio direttore responsabile, lo farò a voce a Natale; ad oggi la mia idea è quella di un programma televisivo mensile che comprenderebbe dopo la sigla, un mio commento dell'editoriale e dei principali articoli (se riesco a non stravolgerli) dei collaboratori di *fn.*

Dopo la interruzione pubblicitaria, argomenterò ciò che, per ovvi motivi non dovrebbe costituire una grande difficoltà e cioè i miei scritti del mese. Il telespettatore sarà aiutato nella comprensione anche attraverso le foto (filmate); in futuro potrò invitare in studio esperti, testimoni, ospiti, amici.

Da cosa nasce cosa, già solo parlando di questa *cosa*, stanno venendo fuori suggerimenti e io ringrazio.

FA TE - FA ronotizie TE lemormanno

Un amico, mi ha detto, scherzando: *se è una proposta di fn. onori e oneri a fn. Siccome si vendono migliaia di copie...*

Non solo pollino... ma anche ... tutto ciò che mi stimola a scrivere. Ciò che da *fn.* riuscirò a tradurre in considerazioni, proverò a trasmettere ai telespettatori il mio entusiasmo di un giovane *Gonne*, spero di mantenerlo, ci metterò la faccia e la voce, ci metterò la voglia di incidere nella realtà locale.

Descriverò un territorio che contiene le caratteristiche potenziali per essere offerto a molti (e noi residenti rimaniamo padroni di casa)